

24 gennaio 2025

Statistiche flash

Istruzione e formazione in Trentino

- Il 24 gennaio ricorre la Giornata Internazionale dell’Educazione, dedicata quest’anno a “Intelligenza Artificiale e Educazione”. In questa occasione l’Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta *Statistiche Flash* “Istruzione e formazione in Trentino”, con una selezione delle informazioni statistiche sul tema tratte dall’Annuario statistico della provincia di Trento e dal Sistema informativo degli indicatori statistici.
- Il Trentino presenta alti tassi di partecipazione al sistema educativo e scolastico: considerando il percorso formativo delle giovani generazioni a partire dalla scuola dell’infanzia fino agli studi universitari, si registrano in Trentino livelli di partecipazione alle attività educative e scolastiche superiori rispetto a quelli nazionali (nel 2023 il 75,3% dei residenti in Trentino tra 25 e 64 anni è diplomato a fronte del 65,5% medio italiano, il 34,1% dei trentini fra 25 e 34 anni è laureato a fronte del 30,6% medio nazionale).
- Calano gli alunni a causa delle dinamiche demografiche. In termini assoluti la riduzione della natalità in atto da anni comporta un calo degli iscritti ai vari livelli formativi: nel complesso -3,5% rispetto a 40 anni fa e -6,9% rispetto a 10 anni fa.
- Gli studenti d’origine straniera contribuiscono a limitare il calo delle iscrizioni: negli ultimi dieci anni il numero totale di studenti con cittadinanza non italiana è diminuito (-2,7%), aumentando invece leggermente la sua incidenza sul totale degli iscritti (da 12,1% a 12,4%). Quasi due terzi degli studenti d’origine straniera sono nati in Italia (62,8% nel 2023).
- Sul lungo periodo migliorano in modo evidente i livelli di scolarizzazione: la quota di popolazione (dai 6 anni in su) che ha conseguito al massimo la licenza media è pari al 41,1% (era più del doppio nel 1981), mentre la quota di diplomati o laureati è pari al 58,9% (12,6% nel 1981). Ancora maggiore l’incremento per la popolazione femminile, che in 40 anni annulla il *gap* di genere.
- Educazione e Intelligenza Artificiale: il tema della Giornata dell’Educazione 2025 richiama le sfide che l’innovazione tecnologica lancia anche alle agenzie educative e formative. Guardare agli indicatori relativi alla formazione continua e all’istruzione tecnica specialistica può aiutare a capire su quali basi anche in Trentino ci si appropria alle innovazioni tecnologiche e digitali, per comprenderle, utilizzarle e influenzarle. In provincia il 56,8% della popolazione tra 16 e 74 anni ha competenze digitali almeno basilari nei cinque domini individuati dal *Digital competence framework 2.0*, un livello superiore a quello dei territori di riferimento. Gli studenti trentini ottengono al test OCSE-PISA (aree di competenza di Matematica e Scienze) punteggi più alti rispetto a quelli medi degli studenti italiani, ma risultano in calo negli ultimi anni e inferiori a quelli delle regioni del Nord-est. Tra le persone tra 20 e 29 anni l’incidenza dei laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM) è inferiore rispetto ai territori di confronto (circa 14 ogni mille giovani contro, rispettivamente, 17 ogni mille nel Nord-est e 18 ogni mille in Italia).